Valentina Olla fa il bis in Abruzzo con lo spettacolo sul genio di Rita Levi Montalcini

L'Abruzzo si prepara ad ospitare una doppia data dello spettacolo su **Rita Levi Montalcini**, neurologa, accademica e senatrice a vita italiana, Premio Nobel per la medicina nel 1986: il primo appuntamento è previsto per il 20 luglio alle ore 21 e sarà il Chiostro del Comune di Guardiagrele (Chieti) a celebrarne il genio, mentre il 21 luglio alle ore 21 sarà la rassegna ***Torrestate 2021*** ad ospitare lo spettacolo nel Parco dei Giusti di Torre de' Passeri (Pescara).

Prodotto da **Uao Spettacoli** e noto come ***"Rita, un genio con lo zucchero filato in testa"*** di e con **Valentina Olla** e **Sabrina Pellegrino**, volge la sua attenzione verso l'impegno di una giovane autrice, nella fattispecie la Olla che sta scrivendo uno spettacolo sulla vita di Rita Levi Montalcini, un'impresa quasi impossibile apparentemente: nulla sembra essere abbastanza intelligente, le parole diventano banali di fronte alla grandezza di una mente così elevata.

La scrittrice inizia così un percorso di fantasia a ritroso nel tempo nella vita della scienziata dall' "anima imprendibile", entrando con l'immaginazione nei panni della madre, della sorella e di Rita stessa da ragazza.

La vita e i pensieri della scrittrice cominciano un po' per volta ad intrecciarsi a quelli della scienziata, a volte in sintonia, a volte assolutamente agli opposti, in un monologo surreale a più voci, nel quale intervengono un giornalista impertinente interpretato da **Marco D'Angelo** e la musica di un pianoforte.

L'ironia dell'autrice e la saggezza della scienziata, attraversano 100 anni di storia, per ritrovarsi alla fine a parlare tra loro

come due vere amiche. Ed è proprio da questo incontro di fantasia, che germoglia il coraggio della scrittrice di iniziare a scrivere il suo spettacolo, perché come le ha suggerito la sua "amica" Rita, *"nella vita bisogna osare, mai rassegnarsi o arrendersi. Bisogna tenere lo sguardo verso la luce... e le ombre poi ti cadranno alle spalle".*

Rita Levi Montalcini è quella giovane donna ebrea che riesce a superare le assurdità delle leggi razziali, le atrocità della guerra, la discriminazione di genere, è riuscita a vincere tutte queste sfide attraverso un secolo di incredibile storia personale che merita di essere conosciuta.

La direzione musicale dello spettacolo è affidata a **Claudio Junior Belli**, la consulenza musicale a **Stefano Volpes**. Le scene ed i costumi sono di **Graziella Pera**. Il disegno luci è di **Marco Laudando**, mentre l'aiuto regia è affidata a **Simone Fabiani**. Le coreografie sono di **Valentina Varone**, la fonica di **Marco De Angelis**.

Progettazione video di **MDesign**.

L'ingresso alle due serate, organizzate nel pieno rispetto delle regole previste dall'emergenza sanitaria, è completamente gratuito.